

**K65 - Frangioni 1994, p. 13, n. 12 - busta n. 531/27, 103346**

Damiano da Pessina alla compagnia Datini di Pisa, Milano 12.04.1383 (Pisa 14.05.1383)

Al nome di Dio, amen. A d 12 aprile 1383.

A' d pasati vi scritto e mandato chonti di Buosignory: atendo chome fato ne abiate, se 'l resto deno dare contanti v'no dati mandateli qui o a Genoa a Michele chome per altra deto. Se dati no li avesano prechovi facate d'averli e ogni raxone saldata cho loro. E le peze 46 di fustani li restano fate d'avere e fatene fine per lo corso se fato no l'avete. Di tuto atendo risposta da voy.

Da Cremona hoe chome pi d fa vi no mandato le 2 balle di fustani di 2 romiti: molto sono beli e buoni, fatene fine per lo chorso. Senpre sono venduti a' prexy di 2 chandelieri c&(he&) asay sono meglio, fatene chome io hoe speranza. Fatene fine, quel ne farete ser contento. Domane o l'altro chol nome di Dio ve ne mander 2 balle di 2 romiti e balle 4 di 2 chandiliery: faretene fine per lo chorso. Pi no ve ne mandr di nula raxone s'altro non dite. A Dio siate.

Damiano da Pecina di Melano, salute.

Domino Francischo di Marcho da Prato e chompagni,  
in Pisa.